



Ns. Prot. n. 10 del 21/07/2016

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**Oggetto: SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO ART. 193 Dlgs.267/00 -
Assestamento Generale e variazione al bilancio di previsione 2016**

I sottoscritti Revisori,

- **Vista** la riforma della contabilità, la quale nel confermare la centralità della salvaguardia quale momento di verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, disciplinata dall'art. 193 del TUEL, ha anticipato al 31 luglio il termine per la verifica e, in caso di accertamento negativo, per l'adozione contestuale delle misure necessarie ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; per l'adozione dei provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 e per l'adozione delle eventuali iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

- **Visto** l'art. 175, comma 8, del Tuel fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio, con obbligo di verificare tutte le voci di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva.

- **Visto** il c.2 dell'art.193 del D.Lgs.267 del 18/08/2000 che prevede una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, da effettuarsi almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, da parte dell'Organo Consiliare, nonché una verifica degli equilibri di bilancio;

- **Vista** la relazione a firma del Dirigente del settore Ragioneria datata 18.07.2016;

- **Viste** le attestazioni sullo stato di attuazione dei programmi esercizio finanziario 2016 a firma dei diversi dirigenti i quali dichiarano che: *"Le attività svolte ed i risultati complessivamente raggiunti sono in linea con gli obiettivi prefissati e che la percentuale di avanzamento ne lascia intravedere il pieno raggiungimento nell'anno 2016"*

- **Vista** la proposta di deliberazione in oggetto, munita del prescritto parere di cui all'art. 49 D.lgs 267/2000;

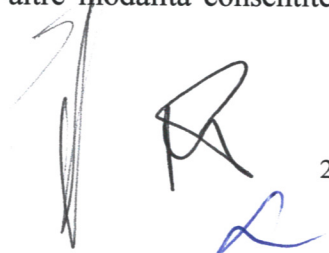
- **Acquisita** la proposta di Deliberazione Consiliare da sottoporre al Consiglio con allegate le relazioni dei responsabili delle posizioni organizzative nonché la relazione del dirigente del settore Finanziario datata 18.07.2016 la quale forma parte integrale e sostanziale del presente parere;

- **Preso atto** che il bilancio di previsione esercizio finanziario 2016 è stato approvato con Delibera n. 15 del 15.02.2016 e che con delibera di Giunta Comunale n. 66 del 22.02.2016 in via d'urgenza e ratificata nei termini di legge da parte del Consiglio Comunale in data 21.04.2016 giusta Delibera n. 19 si è proceduto ad una variazione al bilancio di previsione;

- **Preso atto** che il conto consuntivo esercizio finanziario 2015 già approvato da parte dal Consiglio Comunale con delibera n. 29 del 20.05.2016 evidenziava i seguenti valori:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			203.747.826,58
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014 (al netto riduzioni rendiconto 2015)				137.331.367,86
Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2015				12.716.875,00
Fondo contenzioso e spese legali al 31.12.2014				12.100.000,00
			Totale parte accantonata (B)	162.148.242,86
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				50.393.748,65
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				30.198,14
Altri vincoli (art. 208 cds)				477.696,53
			Totale parte vincolata (C)	50.901.643,32
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 9.302.059,60

- **Considerato** che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 209 del 22.06.2015, era emerso un "disavanzo di natura tecnica" pari ad euro 152.729.668,38. Con successiva deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 30.07.2015, lo stesso aveva preso atto del "maggior disavanzo di natura tecnica" pari ad euro 152.729.668,38 e si era riservato di utilizzare, ai sensi dell'art. 2, co. 6 del D.L. 78/2015, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, quota della parte vincolata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'art. 1, del D.L. 35/2013, limitatamente all'importo di euro 138.111.896,45, in sede di rendiconto della gestione. Per l'anno 2015, è stato ripianato il succitato "maggior disavanzo di natura tecnica" per l'importo di euro 5.090.988,95 e, in sede di approvazione del rendiconto 2015, in esecuzione a quanto stabilito dal civico consesso con la succitata deliberazione, è stata svincolata e destinata quota parte del risultato di amministrazione derivante dall'acquisizione delle erogazioni di cui all'art. 1, del D.L. 35/2013 convertito con modificazioni dalla Legge 64/2013, resosi disponibile a seguito della verifica del Fondo crediti dubbia esigibilità per il ripiano del "maggior disavanzo di natura tecnica". Conseguentemente la quota annuale (per le prossime 29 annualità), è stata rideterminata in euro 328.509,76 e sarà coperta con risorse della competenza e/o secondo le altre modalità consentite dalla normativa.



VARIAZIONE DI BILANCIO

- **Esaminato** l'elaborato tecnico contabile all'uopo predisposto dal Direttore del Settore Ragioneria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente parere;

- **Richiamato** il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4.2 al D. Lgs. 118/2011),

- **Tenuto conto** che con la predetta proposta non viene alterato l'equilibrio economico-finanziario e di cassa e che la variazione di bilancio all'esercizio finanziario 2016/2018 riporta i seguenti dati:

riequilibrio per il 2016

entrate	competenza			cassa		
	aumento	diminuzione	saldo	aumento	diminuzione	saldo
avanzo		3.689.991,89 -	3.689.991,89			-
titolo primo	10.125.000,00	5.832.109,27	4.292.890,73	10.125.000,00	5.832.109,27	4.292.890,73
titolo secondo	1.774.758,26	109.510,71	1.665.247,55	1.774.758,26	109.510,71	1.665.247,55
titolo terzo	1.230.000,00	-	1.230.000,00	1.230.000,00	-	1.230.000,00
totale parte corrente	13.129.758,26	9.631.611,87	3.498.146,39	13.129.758,26	5.941.619,98	7.188.138,28
titolo quarto		439.221,10 -	439.221,10		439.221,10 -	439.221,10
titolo quinto	3.000.000,00		3.000.000,00	3.000.000,00		3.000.000,00
totale parte capitale	3.000.000,00	439.221,10	2.560.778,90	3.000.000,00	439.221,10	2.560.778,90
totale complessivo	16.129.758,26	10.070.832,97	6.058.925,29	16.129.758,26	6.380.841,08	9.748.917,18

spese						
	aumento	diminuzione	saldo	aumento	diminuzione	saldo
disavanzo		158.749,31 -	158.749,31			-
titolo primo	5.476.942,83	1.940.047,13	3.536.895,70	5.476.942,83	1.940.047,13	3.536.895,70
	5.476.942,83	2.098.796,44	3.378.146,39	5.476.942,83	1.940.047,13	3.536.895,70
titolo secondo	230.000,00	549.221,10 -	319.221,10	230.000,00	549.221,10 -	319.221,10
	230.000,00	549.221,10	319.221,10	230.000,00	549.221,10	319.221,10
titolo terzo	3.000.000,00		3.000.000,00	3.000.000,00		3.000.000,00
	3.000.000,00	-	3.000.000,00	3.000.000,00	-	3.000.000,00
	8.706.942,83	2.648.017,54	6.058.925,29	8.706.942,83	2.489.268,23	6.217.674,60



riequilibrio per il 2017

entrate	competenza			cassa		
	aumento	diminuzione	saldo	aumento	diminuzione	saldo
avanzo		5.081.832,45 -	5.081.832,45			-
titolo primo	9.200.000,00	5.832.109,27	3.367.890,73			-
titolo secondo	1.500.000,00		1.500.000,00			-
titolo terzo			-			-
totale parte corrente	10.700.000,00	10.913.941,72 -	213.941,72	-	-	-
titolo quarto			-			-
titolo quinto			-			-
totale parte capitale	-	-	-	-	-	-
totale complessivo	10.700.000,00	10.913.941,72 -	213.941,72	-	-	-

spese						
	aumento	diminuzione	saldo	aumento	diminuzione	saldo
disavanzo		158.749,31 -	158.749,31			-
titolo primo		55.192,41 -	55.192,41			-
	-	213.941,72 -	213.941,72	-	-	-
titolo secondo	-	-	-	-	-	-
titolo terzo	-	-	-	-	-	-
	-	213.941,72 -	213.941,72	-	-	-

riequilibrio per il 2018

entrate	competenza			cassa		
	aumento	diminuzione	saldo	aumento	diminuzione	saldo
avanzo		5.184.604,22 -	5.184.604,22			-
titolo primo	9.200.000,00	5.832.109,27	3.367.890,73			-
titolo secondo	1.500.000,00		1.500.000,00			-
titolo terzo			-			-
totale parte corrente	10.700.000,00	11.016.713,49 -	316.713,49	-	-	-
titolo quarto			-			-
titolo quinto			-			-
totale parte capitale	-	-	-	-	-	-
totale complessivo	10.700.000,00	11.016.713,49 -	316.713,49	-	-	-

spese						
	aumento	diminuzione	saldo	aumento	diminuzione	saldo
disavanzo		158.749,31 -	158.749,31			-
titolo primo		157.964,18 -	157.964,18			-
	-	316.713,49 -	316.713,49	-	-	-
titolo secondo	-	-	-	-	-	-
titolo terzo	-	-	-	-	-	-
	-	316.713,49 -	316.713,49	-	-	-




- **Visto** l'art. 175, comma 8, del Tuel che anticipa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio, con obbligo di verificare tutte le voci di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva e che dai dati e dalla relazione a firma del Dirigente del settore Ragioneria a seguito dell'assestamento generale di bilancio si rideterminano i seguenti nuovi equilibri economico-finanziari:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE - DOPO ASSESTAMENTO				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.813.497,44		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	328.509,76	328.509,76	328.509,76
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	217.226.455,53	207.935.944,48	210.228.927,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	204.493.667,86	193.053.957,81	190.887.663,62
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		13.030.000,00	15.481.970,00	19.009.970,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	11.224.901,83	10.378.476,91	10.637.754,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		3.992.873,52	4.175.000,00	8.375.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	3.132.126,48	1.300.000,00	1.300.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	3.200.000,00	4.200.000,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	10.325.000,00	9.675.000,00	9.675.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-

- **Preso atto** che, così come richiesto dalla Legge n. 208/2015, a decorrere dall'anno 2016 al bilancio di previsione e allegato un prospetto dimostrativo contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica;

- **Atteso** che per il fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE l'Ente in sede di assestamento e riequilibrio di bilancio ha scelto il criterio della media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrati in ciascun anno del quinquennio, motivando tale scelta dall'esigenza di tenere conto dell'affidamento in concessione, a seguito esperimento di apposita procedura ad evidenza pubblica, del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali. In merito il collegio invita l'Ente, ad un monitoraggio giornaliero e periodico, sulla consistenza del Fondo FCDE e di conseguenza del relativo accantonamento il quale dovrà essere consono e congruo, in percentuale all'ammontare complessivo delle entrate oggetto del calcolo e secondo le percentuali dettate dalla norma.

- **Atteso** altresì, la sussistenza delle condizioni di congruità, coerenza ed attendibilità, così come prescritto dall'art. 239 c.1 lett."b" Dlgs.267/2000;

- **Visto** lo statuto Comunale ed il regolamento di contabilità non aggiornato dell'Ente;

ESPRIMONO

parere favorevole

alla proposta di deliberazione di variazione, di assestamento generale e di riequilibrio al bilancio di previsione 2016-2018, richiamando tuttavia l'attenzione dell'Onorevole Consiglio Comunale sulla necessità di monitorare periodicamente lo stato del contenzioso in atto, che per quanto non quantificabile potrebbe minare in futuro gli equilibri generali di bilancio, attesa anche la circostanza che l'Ente si trova in diversi e numerosi contenziosi il cui esito non è prevedibile, il Collegio prende comunque atto degli sforzi che l'Ente ha già messo in campo anche attraverso l'accantonamento di risorse in sede di riequilibrio tale risorse vanno quindi congruamente adeguate. Il collegio invita inoltre a sostanziare con atti gestionali gli incassi su i crediti relativi ai tributi di competenza Comunale sia in conto residui sia in conto competenza oltre ad un recupero dell'evasione tributaria.

Salerno, 21/07/2016

Il Collegio dei Revisori

dott. Nicola Marotta

dott. Sergio Bergamasco

rag. Pietro Mosca

